

NO AGLI APPALTI

che peggiorano le condizioni di lavoro e di vita degli operai del facchinaggio e delle pulizie aeroportuali

Nei giorni scorsi è andata deserta la gara per l'affidamento dei servizi di movimentazione bagagli, merci e posta, pulizia aeromobili e servizi accessori presso gli Aeroporti Galilei di Pisa e Vespucci di Firenze.

Una gara che metteva insieme, per la prima volta, i servizi dei due Aeroporti, una gara costruita per ridurre i costi sulla pelle dei lavoratori degli appalti, che già oggi hanno bassi salari, contratti part-time ridotti all'osso, ritmi e tempi di lavoro insostenibili.

Eppure, l'Aeroporto di Pisa continua a fare profitti su profitti.



La gara è andata deserta, perché le società interessate all'appalto non vi hanno trovato la convenienza desiderata in termini di utili da realizzare con la sua gestione. Evidentemente la SAT deve avere offerto un appalto che presentava margini striminziti di profitto a chi, dopo avere vinto la gara, avrebbe dovuto effettuare i servizi appaltati.

Noi sappiamo tutti che, in particolare nei cambi di appalto, le ditte appaltatrici non scherzano quanto a organizzare lo sfruttamento del lavoro dei propri dipendenti: riduzione delle ore di lavoro e, di conseguenza, salari da miseria; accumulo di mansioni e sovraccarichi di lavoro; turnazioni variabili e numero di rientri in servizio oltre quelli previsti dal Contratto nazionale; inadeguatezza della prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro e della tutela della salute e dell'integrità fisica.

Per non parlare di quanto può capitare a chi, per ridotte capacità lavorative dovute a qualche patologia, si vede spietatamente ridurre le ore di lavoro in termini decisamente insufficienti a portare a casa un salario che non sia da fame.

La nuova gara dovrà presentare un appalto che non condanni i lavoratori a subire un peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita.

Non dovrà affatto essere strutturata, come quella andata deserta, solo per permettere alla SAT di fare economie sulla pelle degli operai del facchinaggio e delle pulizie.

Venerdì 19 dicembre alle ore 10 davanti all'Aeroporto

questi lavoratori insieme ai Cobas organizzano un presidio per rivendicare un appalto diverso, centrato sulla salvaguardia delle condizioni di lavoro e della salute; sulla garanzia, per tutti, anche per chi ha prescrizioni mediche, di incarichi orari che permettano salari adeguati ai bisogni.



Cobas Lavoro Privato - Pisa

La sede provinciale dei COBAS è in via san lorenzo 38
Aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 13 tel 0508312172
email confcobaspisa@alice.it www.cobaspisa.it
(ciclinpr. v. s. lorenzo 38 pisa 11.12.2014)